Libro delle deliberazioni del Direttore Generale

Foglio n. 4219

Il Direttore Generale
(dr. Cesare Ercole)

AZIENDA OSPEDALIERA
"OSPEDALE TREVIGLIO-CARAVAGGIO"

DI TREVIGLIO

19 LUG. 2013

Sede: 24047 Treviglio - P.le Ospedale n.1
C.F. - P.I. n.02585580166

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 565 **DEL** 16 LUG. 2013

Servizio/U.O. proponente

AREA GESTIONE RISORSE UMANE

Responsabile del procedimento

dott.ssa Anna Paola Montanari

OGGETTO:
REGOLAMENTO AZIENDALE: FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER LA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI – SISTEMA DI FINANZIAMENTO FONDO CONTRATTUALE DI CUI ALL'ART.8 CCNL 31/7.2009 PERSONALE DEL COMPARTO

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO il D. Lgs n.150 del 27/10.2009 di attuazione della Legge n.15 del 4/3.2009 in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
RILEVATO che in materia di valutazione, le disposizioni indicate nel sopracitato D. Lgs n.150/2009 sono finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi nonché alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito;
VISTO il D.Lgs n.165 del 30/3.2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
RILEVATO che con deliberazione n.1201 del 31/12.2012 è stato adottato il Piano delle Performance anno 2012 in applicazione alle Linee Guida Regionali in ordine al "Sistema di misurazione delle performance nelle Aziende Sanitarie Pubbliche Lombarde";
RILEVATO altresì che con delibera n.433 del 29/4.2011 è stato costituito il Nucleo di Valutazione delle prestazioni - N.V.P. - in conformità alle linee guida indicate dalla Regione;
DATO ATTO che la Regione Lombardia con delibera n.IX/4334 del 26/10.2012 ha definito le regole di gestione del Servizio Socio Sanitario per l'anno 2013;

RICHIAMATO l'art.8 del CCNL del 31/7.2009;
RICHIAMATA altresì la delibera n.497 del 28/5.2012 "Determinazione Fondi trattamento economico accessorio anni 2011/2012 del Personale del Comparto";
RILEVATO che in conformità alle disposizioni sopraindicate questa Azienda Ospedaliera ha ritenuto necessario provvedere all'adozione del Regolamento relativo alla determinazione del Fondo della produttività collettiva e per la qualità delle prestazioni individuali;
RISCONTRATO che la suddetta proposta di Regolamento è stata discussa, concordata e sottoscritta con le OO.SS. del Comparto nella riunione sindacale del 28/6.2013;
VISTO i Contratti Collettivi Nazionali del Comparto Sanità relativi alla determinazione dei fondi per il trattamento economico per il personale del comparto;
DATO ATTO che il Responsabile del procedimento relativo al presente provvedimento è la dott.ssa Anna Paola Montanari, Direttore Area Gestione Risorse Umane;
PRESO ATTO dell'attestazione resa dai competenti responsabili in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, alla relativa registrazione al centro di costo e al conto economico dell'esercizio di competenza;
PRESO ATTO del parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per le rispettive competenze

D E L I B E R A

1. di recepire, per le motivazioni e le precisazione esposte in premessa, il Regolamento relativo alla determinazione del Fondo della produttività collettiva e per la qualità delle prestazioni individuali – Sistema di finanziamento Fondi contrattuali, sottoscritto nella riunione sindacale dell'OO.SS del Comparto in data 28/6.2013 ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
2. di dare atto che il Responsabile del procedimento relativo al presente provvedimento è la dott.ssa Anna Paola Montanari, Direttore Area Gestione Risorse Umane;
3. di comunicare la decisione alle persone, UU.OO. e Servizi dell'Azienda interessati ed al Collegio Sindacale per la dovuta informazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Cesare Ercole)

Allegato n. 1 alla deliberazione
n. 565 del 16 LUG. 2013

Libro delle deliberazioni del Direttore Generale
Fogli n. 4221
Il Direttore Generale
(Dr. Carlo Erculei)

ALLEGATO 3

AZIENDA OSPEDALIERA
TREVIGLIO

REGOLAMENTO

FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER LA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

SISTEMA DI FINANZIAMENTO FONDI CONTRATTUALI

Libro delle deliberazioni del Direttore Generale
Il Direttore Generale
(Dr. Cesare Ercole)
Fogli n. 4222

1. INTRODUZIONE E FONTI NORMATIVE

Il Fondo della Produttività Collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali di cui all'Art. 30 del CCNL 2002/2003 è costituito dal fondo storico in cui confluiscono dopo la chiusura dell'anno di competenza i residui dei fondi di cui agli articoli 29 e 31 del CCNL 2002/2003 e CCNL 2006-2009.

Richiamati i seguenti atti deliberativi:

- la Delibera n. 1201 del 31/12/2012 con la quale l'A.O. ha adottato il Piano delle Performance annuale;
- la Deliberazione n. 433 del 29/04/2011 di costituzione del NVP dell'Azienda che si è insediato in data 25/07/2011;
- la DGR n. IX/4334 del 26/10/2012 "Determinazione in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2013", che al Capitolo "Organizzazione Personale SSR e Medicina Convenzionata Territoriale" alla voce **Formazione, Valutazione e Premialità** ribadisce come ***termine il 31 dicembre 2012 per l'erogazione di quote di incentivazione a titolo di acconto al personale del Comparto e della Dirigenza.***

A decorrere ***dall'anno 2013*** dovranno essere erogate quote di incentivazione esclusivamente ***previa valutazione dello STATO AVANZAMENTO degli Obiettivi assegnati.***

2. DETERMINAZIONE FONDI

Precisato che i fondi per il trattamento economico previsti per il personale del comparto:

- all'art. 7 e all'art. 8 del CCNL 2006-2009 "Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno";
- all'art. 9 del CCNL 2006-2009 "Fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali";
- all'art. 9 del CCNL 2008-2009 e all'art. 10 del CCNL 2006-2009, "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative del valore comune della ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica";

sono determinati nelle risultanze di cui al prospetto allegato ed approvato con delibera n. del e seguenti, e delibera n. del

Tali fondi saranno oggetto di eventuali variazioni o trasferimenti per effetto del CCNL in conformità alla vigente normativa e rivalutazioni che interverranno negli anni successivi.

Il monitoraggio relativo alla spesa dei fondi contrattuali del Comparto avverrà con cadenza trimestrale mediante trasmissione dei relativi dati alle OO.SS. ed alla RSU.

Libro delle deliberazioni del Direttore Generale
Fogli n. 4223
Il Direttore Generale
(Dr. Cesare Ercole)

3. MODALITA' DI DISTRIBUZIONE/RIPARTIZIONE DEL FONDO

La ***quota pro capite*** viene calcolata dividendo il fondo costituito per il numero dei dipendenti moltiplicato per il parametro di riferimento della categoria di appartenenza (vedi tabella 1).

La ***quota individuale*** viene determinata moltiplicando la quota pro capite per il corrispettivo parametro di riferimento della categoria di appartenenza (vedi tabella 1).

Nel raggiungimento degli obiettivi generali e specifici Aziendali e di U.O. vengono coinvolti **tutti i lavoratori del comparto** e conseguentemente alla ripartizione del fondo.

La distribuzione del fondo produttività viene effettuata mediante una sua suddivisione in tre quote.

La **quota A è pari al 50%** del fondo stesso e denominata ***Fondo di Mantenimento;***

La **quota B è pari al 45%** del fondo stesso e denominata ***Fondo per obiettivi Aziendali di U.O.;***

La **quota C è pari al 5%** del fondo stesso e denominata ***Fondo per la Qualità della Prestazione Individuale.***

Le quote B e C formano il Budget Produttività specifico per ogni singolo Dipartimento e/o Unità Operativa denominato **Budget Produttività U.O.**

Tale budget produttività per Unità Operativa è costituito, moltiplicato la quota pro capite di cui sopra per il numero di lavoratori sulla base della categoria di appartenenza presenti all'interno dell'Unità Operativa alla data del 1° gennaio dell'esercizio di competenza.

Tabella1

CATEGORIA	PESO/CCIA
A	1
B	1,1
Bs	1,3
C	1,4
D	1,6
Ds	1,8

Nel caso in cui un lavoratore venga trasferito ad altra U.O. nel corso dell'anno la quota spettante segue il lavoratore stesso.

Gli importi spettanti ai singoli lavoratori eventualmente assunti nell'anno, saranno proporzionali al periodo di presenza in servizio nella U.O. e verranno reperiti dalle risorse economiche residue determinate da assenze/cessazioni.

Libro delle deliberazioni del Direttore Generale
Fogli n. 4224
Il Direttore Generale
(Dr. Cesare Ercole)

4. MODALITA' DI DISTRIBUZIONE QUOTA "A"

QUOTA A Fondo di Mantenimento.

E' costituita dal 50 % del Fondo Produttività ex. Art. 30 CCNL 2002/2003 e successive integrazioni.

Viene interamente liquidata **trimestralmente** previa valutazione degli indicatori calcolati sulla base del:

- rispetto delle tempistiche/scadenze di debito informativo;
- mantenimento dell'attività ordinaria secondo i livelli dell'accreditamento e delle prestazioni sanitarie proprie dell'area Sanitaria;
- adempimento degli obblighi contrattuali, delle scadenze e delle prestazioni proprie dell'area Amministrativa e Tecnica.

Degli esiti della verifica trimestrale viene data informazione alla RSU e OO.SS.

Le quote individuali sono determinate tenendo conto del criterio di presenza/assenza come da CCIA.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA QUOTA A:

Definita la percentuale di raggiungimento degli Obiettivi Aziendali, la quota erogata individualmente terrà conto dei seguenti fattori:

- presenze/assenze secondo gli accordi già in essere si considerano giorni di presenza validi: Congedi ordinari, riposi compensativi, infortuni sul lavoro, congedi straordinari autorizzati dall'Azienda (L.104/92, AVIS, Giuria Popolare, e tutti i permessi previsti per legge), permessi e aspettative sindacali, Maternità limitata al periodo obbligatorio.
- categoria di appartenenza
- % di lavoro, se rapporto Part -Time.

La liquidazione della Quota A è prevista alle seguenti scadenze:

1. Aprile – I trimestre
2. Luglio – II trimestre
3. Ottobre – III trimestre
4. Gennaio – IV trimestre

Libro delle deliberazioni del Direttore Generale
Fogli n. 4225
Il Direttore Generale
(Dr. Cesare Ercole)

5. MODALITA' DI DISTRIBUZIONE QUOTA "B"

QUOTA B Fondo per Obiettivi Aziendali di U.O.

La quota è costituita dal 45 % del Fondo Produttività ex. Art. 30 CCNL 2002/2003 e successive integrazioni.

Viene liquidata a saldo, possibilmente entro marzo e comunque non oltre il mese di maggio dell'anno successivo a quello di competenza, a seguito di verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte del Nucleo Valutazione Prestazioni.

La Direzione Strategica definisce con i Dirigenti responsabili delle singole strutture organizzative gli obiettivi annuali ed i relativi indicatori nell'ambito della gestione a budget, prevedendo verifiche periodiche e finali dei relativi risultati.

Dalla quota B del fondo della produttività viene accantonato un importo pari a € 35.000,00 (4 % della quota B) da destinare a progetti per particolari emergenze e/o imprevisti, che la Direzione Strategica dovrà esplicitare entro il mese di settembre dell'anno di riferimento; questi progetti dovranno essere stati valutati positivamente dal NVP, presentati e approvati dalla RSU e dalle OO.SS.

L'eventuale attribuzione della quota sopracitata rientra nell'ambito della regola in base alla quale i partecipanti non dovranno superare la soglia massima prevista pari ad €. 3.000,00.

Qualora l'accantonamento non venisse utilizzato, la somma confluirà nella quota B iniziale.

Gli Obiettivi Specifici per il personale del Comparto sono definiti ad inizio anno dalla Direzione Strategica, sono coerenti con i Macro Obiettivi Aziendali e con quelli del personale della Dirigenza. Essi sono concreti, misurabili, raggiungibili e **coinvolgono tutti i lavoratori** del comparto della specifica U.O.

Gli obiettivi di U.O. vengono presentati dal Dirigente di U.O. e condivisi entro il 31 marzo con tutto il personale del comparto durante riunioni di U.O. di cui viene redatto apposito verbale sottoscritto dai lavoratori ed inviato in copia alla RSU e alle OO.SS Territoriali.

Gli obiettivi di STR/U.O. devono essere descritti in un'apposita **Scheda Obiettivi** definendo:

- gli indicatori di misurazione specifici;
- le fasi intermedie di verifica sullo stato dell'andamento;
- le fasi intermedie di erogazione di quote economiche di incentivazione esclusivamente previa valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi assegnati (ai sensi della DGR 4334 del 26 ottobre 2012);
- il raggiungimento dei risultati attesi.

Libro delle deliberazioni del Direttore Generale
Fogli n. 4226
Il Direttore Generale
(Dr. Costa Ercole)

Tutto il personale dell'U.O. partecipa al raggiungimento dell'obiettivo.

La stessa scheda dovrà essere inoltrata al NVP al termine dell'anno solare, entro 30 giorni, attestando il risultato conseguito nella U.O./STR al fine della liquidazione del saldo che avverrà 2 mesi dopo il raggiungimento dell'obiettivo.

La liquidazione delle quote individuali avviene in misura proporzionale alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi specifici per il personale del Comparto da parte dell'equipe della singola U.O.

L'attribuzione avviene **a tutto il Personale** che afferisce all'U.O./STR, in base alla categoria di appartenenza, rispettando le quote di partecipazione già indicate per la Quota A.
In caso di raggiungimento parziale degli obiettivi da parte delle singole STR/UU.OO. la quota sarà liquidata come descritto nella tabella 2.

Tabella 2

Percentuale di raggiungimento	Quota attribuita
< 50%	Proporzionalità percentuale
>50%<75%	75%
> 75%	100%

La quota eventualmente residua a causa del mancato raggiungimento totale o parziale degli obiettivi assegnati da parte di una singola U.O. viene utilizzata per incrementare la quota **A a consuntivo**.

6. MODALITA' DI DISTRIBUZIONE QUOTA "C"

QUOTA C Fondo per la Qualità della Prestazione Individuale.

La quota C è costituita dal 5% del Fondo Produttività ex. Art. 30 CCNL 2002/2003 e successive integrazioni.

Viene distribuita al personale in base alla qualità della prestazione individuale determinata mediante il Sistema di Valutazione Aziendale. (scheda di valutazione da ridefinire).

La Valutazione Individuale viene effettuata entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di competenza e la quota economica viene erogata nelle competenze stipendiali del mese di aprile.

Le quote residue determinate da insufficiente valutazione individuale saranno ridistribuite tra il personale della stessa U.O. con quota proporzionale in relazione alla valutazione individuale.

Libro delle deliberazioni del Direttore Generale
Fogli n. 4227
Il Direttore Generale
(Dr. Cesare Ercole)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA QUOTA C:

L'attribuzione della quota individuale avviene in primo luogo secondo il punteggio raggiunto con la scheda individuale, espresso per valore numerico da 0 a 100, e ricondotto ai seguenti valori:

- **sufficiente: proporzionale al punteggio raggiunto**
- **insufficiente: 0 (pari o inferiore a 50)**

A tali giudizi corrisponderanno valori numerici di cui al sistema di valutazione Aziendale.

Ogni dipendente avrà così una valutazione propria, Punteggio dipendente, che sarà il risultato della valutazione della scheda per altri coefficienti, consentendo così di commisurare l'importo Teorico Individuale ad altri fattori (P/T....)

Pi = punteggio individuale;

Punteggio dip. = Pi X gg di servizio X part-time in % X peso della categoria

↓	↓	↓	↓
dalla schede	con abbattimenti	1 se tempo pieno	da regolamento

esempio: Punteggio dip.= 67 x 200 x 0,67 ⟹ 8,978

La soglia individuale massima di accesso al fondo della produttività è stabilita in € 3.000,00.

28-06-2013

NURSIND

UIL FPL Carter

UIL FPL

Libro delle deliberazioni del Direttore Generale

Segue deliberazione n. 565 del 16 LUG. 2013

Foglio n. 4228

Il Direttore Generale
(dr. Cesare Ercole)

ATTESTAZIONI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

SERVIZIO O UNITA' OPERATIVA PROPONENTE

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

IL RESPONSABILE

UNITA' OPERATIVA ECONOMICO-FINANZIARIA

Il costo/ricavo relativo al presente provvedimento verrà imputato al/ai seguenti conti economici

n._____descrizione del conto_____

n._____descrizione del conto_____

IL RESPONSABILE _____

UNITA' OPERATIVA CONTROLLO DI GESTIONE

Il costo/ricavo relativo al presente provvedimento verrà imputato al/ai seguenti centri di costo:

Cdc _____ Importo _____

Cdc _____ Importo _____

Il RESPONSABILE_____

Parere del Direttore Amministrativo

☒ Favorevole

O Sfavorevole per i seguenti motivi:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Vincenzo Campanile)

Parere del Direttore Sanitario

☒ Favorevole

O Sfavorevole per i seguenti motivi:

IL DIRETTORE SANITARIO